



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

# Focus Area di Crisi Industriale Complessa di Taranto

Roma, 27 giugno 2019

**Incentivi e Innovazione**

Decreto Legge 7 agosto 2012 n.129 - *Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto* che all'art. 2 ha riconosciuto Taranto quale area di crisi industriale complessa ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 27 del DL 83/2012.

23 dicembre 2015 - Sottoscritto il Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'Area di Taranto, in coerenza con quanto disciplinato dal DPR 23 aprile 1998 (indicazione area ad elevato rischio ambientale di Taranto: Comuni di Taranto, Statte, Massafra, Crispiano e Montemesola) avente lo scopo di eseguire interventi infrastrutturali prioritari per l'area.

3 marzo 2016 - Viene nominato il Gruppo di Coordinamento e Controllo\* (GdCC) ai sensi dell'art. 1 comma 6 del DM 31/01/2013. Il GdCC ha tra le sue funzioni quella di fornire ad Invitalia gli indirizzi strategici per l'elaborazione del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) dell'area di crisi.

26 aprile 2018 - Viene sottoscritto l'Accordo di Programma per l'area di crisi industriale complessa di Taranto con un impegno di risorse finanziarie pari a 30 mln€\*\* (MiSE - risorse del Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, Asse III)

\*Il gruppo di Coordinamento e controllo è composto da rappresentanti del MiSE (DGPIC, DGIAI), Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Puglia, Comune di Taranto, Provincia di Taranto e Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio.

\*\* DM 31/01/2017 ha riservato 30 mln€ all'area di crisi industriale complessa di Taranto a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, Asse III-Competitività PMI. Con Decreto 1/02/2018 il MiSE ha poi differito la scadenza per l'impegno dei fondi al 31/12/2018.

## Gli indirizzi strategici Gruppo di Coordinamento e Controllo

Il Gruppo di Coordinamento e Controllo (GdCC) dell'Adp ha inteso limitare l'operatività del PRRI agli interventi di promozione imprenditoriale in considerazione del fatto che i fabbisogni infrastrutturali dell'area sono già oggetto di intervento del **C.I.S.**, e che le tematiche ambientali sono inserite nell'ambito del progetto di riqualificazione del complesso siderurgico **ILVA**.

Il GdCC ha conseguentemente espresso i seguenti indirizzi strategici:

1. **Limitazione dell'ambito operativo del PRRI agli interventi di promozione imprenditoriale**, finalizzata, previa individuazione di ambiti prioritari, al:
  - Rafforzamento del **tessuto produttivo esistente**, tramite:
    - riqualificazione delle produzioni, incentivando gli investimenti volti a migliorare l'**efficienza** dei processi e l'**innovazione** dei prodotti, considerando gli indirizzi della "**Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente**" (manifattura sostenibile, comunità digitali, salute dell'uomo e dell'ambiente);
  - Attrazione di **nuovi investimenti anche finalizzati alla diversificazione produttiva** e alla **valorizzazione del patrimonio immobiliare** non utilizzato di proprietà dell'ASI e Autorità Portuale;
  - Potenziamento della **logistica connessa alle attività portuali**;
2. **Finalizzazione dell'intervento nazionale (I.181/89)** prioritariamente alla **promozione** dei programmi di investimento di maggiori dimensioni ( $\geq 2$  Mln €) da parte di PMI;
3. **Ricollocamento lavorativo** del personale appartenente ad uno specifico bacino di riferimento e attivazione di politiche attive del lavoro specificatamente dedicate ai lavoratori assunti dalle imprese beneficiarie delle agevolazioni.

## Il Programma di Rilancio (1/5)



Il settore siderurgico ha fortemente caratterizzato il tessuto produttivo dell'area di Taranto. La crisi del comparto siderurgico, con le connesse criticità ambientali, ha influito negativamente sulla sostenibilità di questo modello di sviluppo.

Superficie	Kmq 573,91
------------	------------

N. Comuni	5
-----------	---

Popolazione al 1.1.2018	262.484
-------------------------	---------

Stato avanzamento del progetto	Avviso Legge 181/89 pubblicato con <i>Circolare</i> 27 luglio 2018, n. 262576 e ss.mm.ii.
--------------------------------	---

Nell'area di crisi è attivo il *Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)* per l'Area di Taranto siglato il 30 dicembre 2015 allo scopo di eseguire opere infrastrutturali prioritarie per l'area. Il CIS, inizialmente stipulato per 33 interventi, ne comprende oggi **39** per un valore di **1.007 milioni di euro** (+16,5% rispetto alla dotazione finanziaria iniziale)

Valori in €/mln

Interventi	Risorse assegnate		
	nazionali L. 181/89	regionali	tot
Investimenti produttivi	30	-	<b>30</b>
<b>Totale risorse AdP</b>	<b>30</b>	-	<b>30</b>

✓ *Circolare 27 luglio 2018, n. 262576 e ss.mm.ii.* - Avviso L.181/1989 per l'area di crisi industriale complessa di Taranto (dotazione finanziaria di 30 milioni di euro a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, Asse III).

✓ Termine finale: ore 12 del 26 gennaio 2019.

✓ Al fine di promuovere l'Avviso è stato attivato uno speciale piano di comunicazione e supporto che ha previsto: un servizio settimanale di accompagnamento alle imprese a cura di Invitalia presso Confindustria Taranto e CNA Puglia; 2 Workshop informativi, 3 Webinar, una campagna radiofonica in collaborazione con Radio 24, azioni sulle principali testate locali, attività su social media, distribuzione di materiale informativo.

**Avviso L.181/89 - Dotazione finanziaria: 30 mln€ - Graduatoria febbraio 2019**

Protocollo	Ragione sociale	Settore	Programma di spesa	Nuova occupazione (N. ULA)	Totale punteggio	Agevolazioni richieste	Esito
RAC 0137	SCIACCA SRL	Manifattura	€ 6.665.000,00	103	<b>150</b>	€ 3.765.000,00	Ammissa alla fase istruttoria
RAC 0139	SCIACCA SRL	Manifattura	€ 6.200.000,00	45	<b>75</b>	€ 4.300.000,00	Ammissa alla fase istruttoria
RAC 0143	DANIELE AMBIENTE SRL	Servizi alle imprese	€ 5.635.002,00	22	<b>45</b>	€ 4.226.250,00	Ammissa alla fase istruttoria
RAC 0135	GAP ENERGY ITALIA 1 SRL	Turismo	€ 4.684.750,00	16	<b>37,2</b>	€ 1.896.406,25	Ammissa alla fase istruttoria
RAC 0136	ITL ITALCONSULT COSTRUZIONI SRL	Turismo	€ 5.650.000,00	12	<b>34,8</b>	€ 4.237.500,00	Ammissa alla fase istruttoria
RAC 0141	INDUSTRIA RICICLAGGIO GOMMA SRL	Servizi alle imprese	€ 10.360.115,54	15	<b>21</b>	€ 7.770.086,65	Ammissa alla fase istruttoria
RAC 0142	FABYOLA SRL	Turismo	€ 3.034.142,00	10	<b>14</b>	€ 2.272.790,00	Ammissa alla fase istruttoria
RAC 0140	TECNOAL SRL	Manifattura	€ 3.651.805,00	5	<b>14</b>	€ 2.738.853,00	Ammissa alla fase istruttoria (*)
RAC 0138	TECNOMECH ENGINEERING SRL	Manifattura	€ 5.827.630,00	1	<b>N.A.</b>	€ 4.370.722,00	Non ammissa in graduatoria
RAC 0144	LIFE SPORTING SRLS	Servizi alle imprese	€ 2.700.000,00	14	<b>N.A.</b>	€ 787.500,00	Non esaminabile
RAC 0134	F.F. AUTOMOTIVE SRLS	Commercio	€ 4.104.766,00	14	<b>N.A.</b>	€ 2.495.852,00	Non esaminabile

(\*) fino a concorrenza delle risorse disponibili secondo quanto stabilito dal punto H.2 della Circolare 27 luglio 2018 n. 262576.

### Dettaglio non ammissione in graduatoria

- **RAC 0138 - TECNOMECH ENGINEERING S.R.L.:** domanda non ammessa in graduatoria poiché priva dei documenti necessari a verificare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento (dimensione di PMI, assenza procedure concorsuali, adozione regime contabilità ordinaria, etc.)
- **RAC 0144 - LIFE SPORTING SRLS e RAC 0134 - F.F. AUTOMOTIVE SRLS:** domande considerate non esaminabili in quanto prive dei documenti obbligatori previsti dalla normativa di riferimento (domanda, piano d'impresa ed allegati)

### Dettaglio ammissione in graduatoria

Protocollo	Ragione sociale	Sintesi progetto
RAC 0137	SCIACCA SRL	Attività di recupero e riciclo di apparecchiature elettriche ed elettroniche.
RAC 0139	SCIACCA SRL	Produzione di ortesi per la diagnosi e il trattamento sistemico del piede e delle relative deformità muscolo-scheletriche
RAC 0143	DANIELE AMBIENTE SRL	Impianto di recupero di pneumatici fuori uso
RAC 0135	GAP ENERGY ITALIA 1 SRL	Ampliamento porto turistico "Molo Sant'Eligio"
RAC 0136	ITL ITALCONSULT COSTRUZIONI SRL	Realizzazione di un porto turistico
RAC 0141	INDUSTRIA RICICLAGGIO GOMMA SRL	Attività di riciclo dei rifiuti in plastica, ricavando granulo per materie prime seconde e combustibile per le cementerie
RAC 0142	FABYOLA SRL	Realizzazione di struttura ricettiva
RAC 0140	TECNOAL SRL	Realizzazione nuova unità produttiva per la fabbricazione di dissipatori termici in alluminio

### Stato dell'arte dell'iter istruttorio

Tutte le domande ammesse alle fase istruttoria sono state incontrate presso gli uffici di Invitalia, allo scopo di approfondire le diverse tematiche progettuali.

Le carenze documentali riscontrate nell'ambito delle valutazioni dei progetti hanno indotto Invitalia a inoltrare delle articolate richieste di integrazioni e chiarimenti nei confronti di 6 imprese. Volendo offrire il maggior supporto possibile nella predisposizione delle integrazioni, i singoli istruttori hanno avviato una costante interlocuzione con le imprese per aiutarle a comprendere natura e tipologia dei documenti e delle informazioni da fornire.

Per quanto concerne le restanti 2 imprese, per le quali il progetto presentava forti criticità, sono invece stati trasmessi motivi ostativi all'ammissibilità delle domande.

Ad oggi si prevede che le attività istruttorie di tutte le iniziative ammesse in graduatoria si concluderanno entro la fine del successivo mese di luglio, in conformità con i tempi previsti dalla normativa di riferimento (90 giorni dall'avvio dell'istruttoria, fatti salvi i maggiori termini dettati dalla necessità di richiedere, ed acquisire dalle imprese, le eventuali integrazioni).

A conclusione della fase di valutazione di merito, l'Agenzia adotterà il provvedimento di ammissione o di non ammissione alle agevolazioni (in funzione del superamento, o meno, dei punteggi minimi sui singoli criteri di ammissione previsti dalla normativa). Le imprese ammesse alle agevolazioni sottoscriveranno, successivamente all'adozione del provvedimento, i contratti che regoleranno la concessione del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto.

Immediatamente dopo la sottoscrizione dei contratti, le imprese beneficiarie inizieranno a rendicontare gli investimenti secondo la modalità degli stati avanzamento lavori (SAL)